

Rassegna stampa

agosto/settembre 2020



 **Lovato**

electric

ENERGY AND AUTOMATION

elettro

Contatori di energia per una gestione efficiente dei consumi

VERSIONI MID, ACCURATEZZA E DIMENSIONI RIDOTTE: LOVATO ELECTRIC AMPLIA LA SUA GAMMA DI CONTATORI DI ENERGIA. LA SOLUZIONE IDEALE PER LE NUOVE ESIGENZE IN CAMPO ELETTRICO

Il lancio di 5 nuovi modelli rende la gamma dei contatori di energia di LOVATO Electric ancora più ampia e completa. Ai modelli già disponibili in grado di eseguire misurazioni dirette sui trasformatori di corrente, si aggiungono nuovi codici che permettono di misurare 40 A monofase in un singolo modulo e 80 A trifase in 4 moduli. Entrambe le versioni includono una porta di comunicazione RS485 oppure M-Bus che li rende leggibili da remoto.

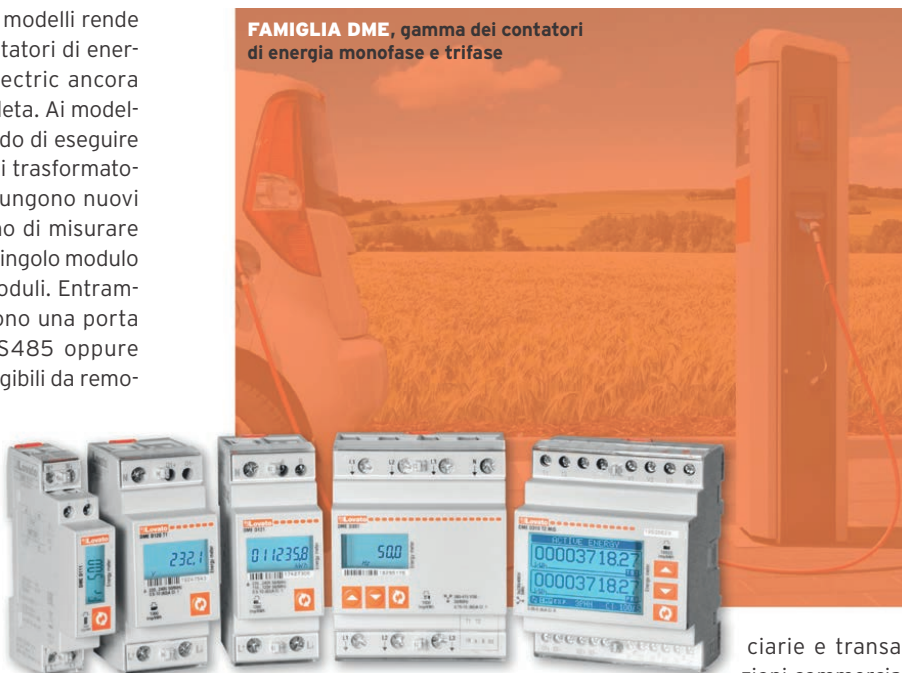
Sono multimisura e permettono quindi il monitoraggio di diversi parametri elettrici oltre all'energia attiva e reattiva. Rilievante la presenza dei contaore attivabili al superamento di soglie impostabili sulle misure, ad esempio, di potenza o corrente.

Le versioni trifase possono misurare in modo indipendente l'energia di ogni singola fase in alternativa a tre contatori monofase, un grande vantaggio, anche in termini economici.

AMPIO RANGE DI TEMPERATURE

I modelli **DME D111 MID7** e **DME D301 MID7** sono principalmente indicati per l'utilizzo in colonnine di ri-

FAMIGLIA DME, gamma dei contatori di energia monofase e trifase



carica per veicoli elettrici. Progettati e costruiti per un utilizzo in ambienti particolarmente gravosi dal punto di vista termico, coprono un intervallo di temperature da -25 °C a +70 °C, per questo possono essere installati all'interno delle colonnine di ricarica per auto elettriche esposte a raggi solari molto intensi. Hanno un design compatto e involucri per guida DIN, un modulo DIN per il DME D111 MID7 monofase ad inserzione diretta fino a 40 A e 4 moduli DIN per il DME D301 MID7 trifase a inserzione diretta fino a 80 A.

I DME D sono disponibili in versione con certificazione MID. Questa certificazione garantisce misurazioni precise e affidabili e consente l'utilizzo dei contatori di energia in tutte le applicazioni fiduciarie e transazioni commerciali (ad es. di fatturazione) all'interno dell'UE. Inoltre, gli accessori anti-manomissione impediscono attività fraudolente e garantiscono la sicurezza dell'installazione.

DME D111 MID7 E DME D301 MID7 sono indicati per l'utilizzo in colonnine di ricarica per veicoli elettrici



Lovato
electric
ENERGY AND AUTOMATION



elettronews.com/69959

figurare il loro dispositivo di misura, monitorare grandezze elettriche e visualizzare ed esportare dati relativi ai consumi di energia. Per applicazioni che integrano punti di misura multipli, il gateway data-logger LOVATO Electric EXC GL A01 fornisce l'accesso a un web server multipunto che consente il monitoraggio e l'integrazione per un massimo di 31 dispositivi di misurazione.

IDEALI PER LE CONTABILIZZAZIONI



ARRIGO TIRABOSCHI,
Business Developer
Manager Energy
di Lovato Electric Spa

I modelli DME D111 MID7 (monofase a inserzione diretta fino a 40 A in un modulo DIN) e DME D301 MID7 (trifase ad inserzione diretta fino a 80 A in 4 moduli DIN) essendo certificati MID (2014/32EU) per una temperatura di esercizio estesa (-25 °C a +70 °C) sono principalmente indicati per applicazioni particolarmente gravose dal punto di vista dell'esposizione termica. Tramite la porta di comunicazione integrata RS485 tutte le misure (kWh, kvarh, kW con media e max demand, kvar, V, I, Hz, PF, contaore totale e parziale) oltre che sul display sono disponibili su protocollo Modbus RTU. L'insieme di queste caratteristiche, oltre alla compattezza dimensionale, fanno di questi contatori di energia il prodotto ideale per le contabilizzazioni delle ricariche fornite tramite colonnine per veicoli elettrici.

CARTA D'IDENTITA'

-  **Oggetto**
Seri DME in versione MID
-  **Proposto da**
Lovato Electric Spa
-  **Tipologia prodotto**
Contatori di energia
-  **Applicazioni**
Stazioni di ricarica pubbliche e private
-  **Peculiarità**
Progettati e costruiti per un utilizzo in ambienti particolarmente gravosi

l'impianto elettrico

Lovato Electric Sganciatori di minima tensione

Nati per svolgere la funzione di protezione e sicurezza nelle macchine, in particolar modo quelle pericolose, gli sganciatori di minima tensione Lovato Electric combinano innovazione e funzionalità. Il loro compito principale è quello di far aprire l'interruttore salvamotore in caso di interruzione della tensione di rete e, quindi, di impedire al motore di avviarsi inavvertitamente quando la tensione viene ripristinata. Vengono utilizzati prevalentemente in piccole macchine dove il comando e l'arresto del motore sono demandati esclusivamente all'interruttore salvamotore. Progettato minuziosamente per il funzionamento continuo, il nuovo sganciatore di minima tensione SM1X15...P è lo strumento adatto per ottenere l'apertura dell'interruttore salvamotore anche tramite pulsanti di emergenza



o finecorsa. Lo sganciatore può essere montato all'interno dei contenitori plastici da parete o da incasso in prossimità del macchinario.

Tali sganciatori hanno un plus: contatti normalmente aperti a chiusura anticipata incorporati.



contatto diretto

<https://www.elettronews.com/30250>

Socomec Centraline di controllo per tutte le esigenze

Le nuove centraline di controllo ATS della serie ATyS sviluppate da Socomec permettono di rendere il proprio dispositivo di commutazione più performante, veloce e potente, garantendo massima qualità, facilità d'uso, flessibilità e versatilità. I modelli ATyS C55 e C65 sono i più flessibili e funzionano con tutti i tipi di tecnologie: classe contattori (CC), interruttori (PC) o interruttori automatici (CB).



ATyS C55 è una centralina di commutazione automatica Atse completa, utilizzabile per il comando automatico di commutatori di rete manovrati a distanza di qualsiasi tecnologia: commutatori motorizzati (per esempio ATyS r, ATyS S o ATyS d M), interruttori automatici o contattori. ATyS C65 offre tutte le funzioni dell'ATyS C55 con l'aggiunta del monitoraggio di corrente, potenza ed energia, maggiori funzionalità e capacità a livello di I/O, alleggerimento del carico.



contatto diretto

<https://www.elettronews.com/84834>

Ave Gestione camera con supervisione da smartphone

Il sistema di domotica alberghiera Ave Domina Hotel segna un'evoluzione importante nell'ambito della gestione delle strutture, proponendo un Touch Screen per il controllo della camera d'hotel. Si tratta del supervisore TS01, che già ha rivoluzionato il settore della home automation rendendo accessibile il meglio della domotica Ave, e ora - in modalità "Gestione Alberghiera" - si appresta a stabilire nuovi standard per gli hotel, incontrando le esigenze tecnologiche degli ospiti.



Dietro un elegante display Touch Screen a colori da 4,3" si trova un centro di controllo altamente avanzato che permette di gestire attraverso un'interfaccia utente semplice ed intuitiva, le varie funzioni di camera, come la richiesta di "Non Disturbare", "Rassetto Camera" o "Rifornimento Frigo Bar". Il dispositivo, inoltre, integra al suo interno la visualizzazione delle informazioni della struttura alberghiera, come gli orari della sala ristorante e delle informazioni turistiche della zona.

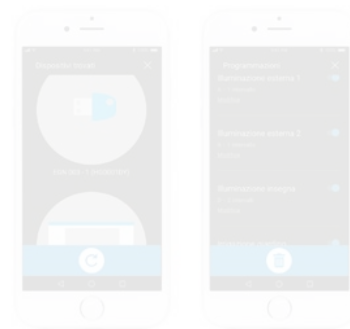


<https://www.elettronews.com/24675>

contatto diretto

Hager Bocchiotti Una app per programmare gli interruttori orari

Tra i grandi vantaggi nella programmazione degli interruttori orari di Hager Bocchiotti vi è che può essere realizzata anche attraverso la nuova app Hager Mood che consente di creare o modificare un programma tramite smartphone e, successivamente in qualsiasi momento, inviare i programmi orari al dispositivo tramite Bluetooth con un risparmio significativo di tempo e maggiore sicurezza. La connessione e l'invio dei programmi orari tramite Bluetooth infatti richiedono una conferma sul dispositivo, in modo da impedire l'accesso a terzi non autorizzati. L'utilizzo dell'app, oltre ad una maggiore semplicità di programmazione data dalle dimensioni più ampie dei display dei device utilizzati (smartphone o tablet) consente, una volta inseriti manualmente i dati relativi alla posizione, una personalizzazione automatica delle specificità locali, quali l'orario dell'alba e del tramonto, i periodi di vacanza e le feste.



<https://www.elettronews.com/03436>

contatto diretto

ELETTRIFICAZIONE

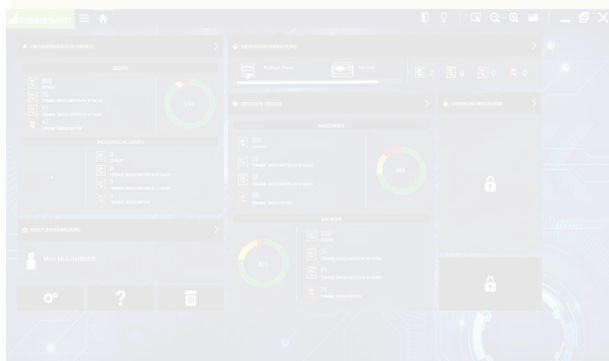


Rivista generale di Elettrotecnica e di Elettronica

Impianti, automazione, domotica, energia, building automation, sicurezza macchine,
per progettisti, manutentori e prescrittori.

INNOVATIVA PIATTAFORMA SOFTWARE

IZYTRON.IQ CLOUD è l'innovativa piattaforma software per la gestione globale delle verifiche di sicurezza elettrica nei settori delle apparecchiature medicali, industriali, da laboratorio, quadri elettrici BT e a bordo macchina. La formula IZYTRON.IQ CLOUD è il futuro delle attività di verifica e misura: tramite PC, Tablet, Smartphone po-



tete creare, modificare e gestire il vostro database clienti, svolgere le attività di controllo e misura sia on-line che off-line. Potete accedere alla vostra sezione e visualizzare, analizzare e scaricare i dati e i test report eseguiti sui vostri strumenti. IZYTRON.IQ CLOUD permette di svolgere tutte le attività ovunque, riducendo i tempi di attesa per l'elaborazione e la resa disponibile dei dati, unito alla sicurezza che i data center sono in grado di offrire oggi.

www.izytron.com/en/version_cloud.php

ECCO I NUOVI NATI DI CASA LOVATO ELECTRIC

Interruttori magnetotermici, differenziali, contattori, portafusibili, temporizzatori, scaricatori di sovratensione, sono solo alcuni dei prodotti che fin'ora hanno composto l'offerta di prodotti modulari LOVATO Electric; ma da oggi la scelta si amplia ancora di più



con l'introduzione di suonerie, ronzatori e trasformatori modulari. I nuovi prodotti trovano impiego in ambito residenziale e terziario e le varianti offerte rispondono alle principali esigenze applicative. Sono disponibili due suonerie, entrambe da un modulo, con alimentazione a 230 VAC oppure a 12 VAC. Per la versione alimentata a 12 VAC è disponibile un trasformatore specifico per questa applicazione (230/12 VAC 15 VA). Il ronzatore può coprire le principali necessità in ambito civile ed è alimentato a 230 VAC. Installabili su guida DIN ed utilizzabili integrati nel centralino, i trasformatori di sicurezza modulari sono utilizzati per applicazioni con uso continuo nei sistemi a bassissima tensione. Alimentano le apparecchiature del mondo residenziale/terziario ogni qualvolta sia necessaria una tensione 12 VAC oppure 24 VAC trasformata partendo dalla tensione di rete 230 VAC.

www.lovatoelectric.com

NUOVE PULSANTIERE DI COMANDO SERIE BN

Il ventaglio di soluzioni Pizzato Elettrica per l'automazione industriale si amplia ulteriormente con l'introduzione delle pulsantiere di comando serie BN. Caratteristica prima della nuova serie BN è la facilità di installazione, in quanto i fori disposti in asse agevolano il montaggio del dispositivo, che risulta semplice anche nel cablaggio: trattandosi infatti di un dispositivo plug and play, è sufficiente collegare il connettore elettrico per renderlo operativo. In caso di guasto o danneggiamento inoltre, la struttura monolitica della pulsantiera permette una sostituzione immediata, senza dover rifare cablaggi ed evitando così possibili errori. La struttura della pulsantiera è costituita da moduli orientabili e non distaccabili, in grado di offrire all'utilizzatore svariate possibilità di installazione a bordo macchina. Agendo sulle viti di fissaggio del dispositivo è infatti possibile ruotare i moduli superiore e inferiore di 90° fino ad ottenere la configurazione desiderata. Le viti di fissaggio sono protette da tappi ad incastro che, oltre a prevenire l'accumulo di sedimenti, precludono l'accesso alle viti stesse offrendo una maggiore garanzia contro eventuali manomissioni. La pulsantiera di comando serie BN è disponibile in molteplici configurazioni, a seconda del tipo di applicazione in cui si voglia inserire il prodotto.

www.pizzato.it

ae
attualità
elettronica
news

novità dal mondo Lovato Electric

L'offerta di prodotti modulari **Lovato Electric** si amplia con l'introduzione di suonerie, ronzatori e trasformatori modulari.

I nuovi prodotti trovano impiego in ambito residenziale e terziario e le varianti offerte rispondono alle principali esigenze applicative. Sono disponibili due suonerie, entrambe da un modulo, con alimentazione a 230 VAC oppure a 12 VAC.

Per la versione alimentata a 12 VAC è disponibile un trasformatore specifico per questa applicazione (230/12 VAC 15 VA).



Il ronzatore può coprire le principali necessità in ambito civile ed è alimentato a 230 VAC. Installabili su guida DIN ed utilizzabili integrati nel centralino, i trasformatori di sicurezza modulari sono utilizzati per applicazioni con uso continuo nei sistemi a bassissima tensione.

Alimentano le apparecchiature del mondo residenziale e terziario ogni qualvolta sia necessaria una tensione 12 VAC oppure 24 VAC trasformata a partire dalla tensione di rete 230 VAC.

Errata corrige

Nel numero di giugno di *Attualità Elettrotecnica* a pag. 35 la news di **Phoenix Contact** relativa ai suoi morsetti

PTIO, particolarmente adatti per il cablaggio dei moderni sistemi di controllo di macchinari in quanto offrono anche la possibilità di collegare sensori con due uscite di segnale salvaguardando lo spazio, è erroneamente accompagnata dall'immagine di un altro prodotto, un connettore.

Presentiamo pertanto qui l'immagine corretta dei morsetti PTIO.

Ci scusiamo con tutti gli interessati.

armadi compatti AX anche per l'uso outdoor

Rittal sta sostituendo la precedente serie KS con i nuovi armadi compatti AX Plastic, ridefinendo così la tecnologia degli armadi compatti in plastica, che possono essere utilizzati per semplificare e accelerare notevolmente i processi di produzione nella realizzazione di quadri elettrici e di comando. Lo sviluppo si basa sulla tecnologia Rittal già utilizzata per gli armadi in lamiera d'acciaio verniciata. Per la prima volta anche gli armadi in poliestere (GRP) sfruttano il concetto della piattaforma unica. Indipen-



dentemente dal fatto che siano installati in modo sicuro in un edificio industriale o esposti al vento e agli agenti atmosferici esterni, i nuovi armadi compatti AX Plastic Rittal possono resistere a lungo senza alterare il grado di protezione e garantire massima affidabilità e funzionamento ai componenti installati all'interno. I nuovi armadi compatti AX Plastic sono perfettamente adatti all'uso esterno grazie a una plastica rinforzata con fibre di vetro (poliestere GRP) e con una resistenza ai raggi UV sette volte superiore alla serie precedente e per questo motivo, hanno un rating UL F1 (UL 746 C). Un listello di protezione dalla pioggia, integrata sui bordi superiore e inferiore della porta, protegge la guarnizione da polvere e acqua quindi la custodia è doppiamente protetta. Grazie al doppio isolamento in classe II fino a 1000 V CA si garantisce una maggiore protezione. Il doppio isolamento e il grado di protezione fino a IP66 o NEMA 4X restano intatti anche se la cassetta è cablata. L'armadio compatto AX Plastic inoltre è approvato UL 508 A e con classe di resistenza al fuoco UL94 V-0.

progettazione di impianti fotovoltaici

SD Proget presenta Spac EasySol, il software professionale dedicato alla preventivazione e alla progettazione di impianti fotovoltaici, con una forte automazione dei processi. La nuova release Spac EasySol 21 è in grado di redigere automaticamente tutta la documentazione progettuale e le analisi di producibilità, i disegni degli schemi unifilari e multifilari in

L'ECO DI BERGAMO

Economia

ECONOMIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/economia/section/

Spese per la sicurezza «Assurdo ridurre il bonus sanificazione»

La protesta. Troppe richieste all'Agenzia delle Entrate
Il credito d'imposta per le aziende passa dal 60 al 15%
Le associazioni ora sperano in un rifinanziamento

ALESSANDRA PIZZABALLA

C'era una volta la legge che stabiliva un credito d'imposta pari al 60% (fino ad un massimo di 60 mila euro di credito) per le spese di sanificazione degli ambienti lavorativi, acquisto di mascherine, visiere, prodotti detergenti o disinfettanti, termoscanner o semplici termometri. Insomma tutto il necessario a contenere e contrastare la diffusione del Covid-19.

Una fiaba, contenuta nel decreto Rilancio, cui è mancato l'ingrediente fondamentale: il lieto fine. E si perché l'Agenzia delle Entrate, si è accorta che per il bonus sanificazione i conti non posso tornare, troppe le richieste (per totale superiore al miliardo di euro) presentate

Aliberti (Confindustria):
«Una pmi spende ogni mese almeno 1,500 euro»

dalle aziende entro lo scorso 7 settembre rispetto ai fondi disponibili (200 mila euro). Risultato: la percentuale del credito d'imposta di cui potranno beneficiare le aziende è passata dal 60% al 15,6% delle spese sostenute nel 2020, risultato del rapporto tra gli importi richiesti, pari a 1.278.578.142 di euro, e i 200 milioni previsti dal decreto.

Una vera e propria doccia fredda che ha lasciato tutti delusi, a partire dalle associazioni bergamasche di categoria (a bollare come «incomprensibile» la decisione è stata, per prima, la Lia). Anche perché, rimarcano tutte, le imprese recuperano concretamente, sotto forma di credito d'imposta meno del 10 per cento (9,5% della spesa effettiva).

«Scarsa concretezza - afferma Aniello Aliberti, vicepresidente di Confindustria Bergamo - se si considera che già al momento dell'emanazione del decreto era chiaro che non sarebbero bastati i fondi, considerando che un'impresa manifatturiera di medie dimensioni,

30/40 dipendenti, spende ogni mese 1.500 euro in sanificazione e dispositivi di protezione». E in effetti se sono circa 1,3 miliardi i crediti validamente comunicati, significa che gli operatori hanno speso non meno di 2,13 miliardi per sanificazioni e acquisto di guanti e mascherine.

«Delude la scarsità di risorse assegnate dal governo su questa misura - afferma Edoardo Ranzini, direttore Confimi Industria Bergamo - e anche se la suddivisione delle somme da parte dell'Agenzia delle Entrate è certamente più democratica della folle corsa al click day di maggio, si tratta comunque di una magra consolazione, perché in moltissimi casi il beneficio non coprirà nemmeno i costi di studio e gestione della pratica».

La richiesta al governo da parte delle associazioni di categoria sarà dunque quella di un rifinanziamento, visto che le imprese dovranno continuare a spendere in questa direzione. Spese che sulle micro e piccole imprese bergamasche, artigiani

«Una delusione, ma i costi aggiuntivi sono ben più alti»

Lovato Electric

Una «delusione» sapete, a spese già sostenute, che il credito d'imposta per sanificazione e Dpi sarà una goccia nel mare, ma le spese connesse all'emergenza Covid sono ben altre. Così la pensa Massimo Cacciavillani, a.d. della Lovato Electric che ha investito 20.500 euro in questa tipologia di misure, ne avrebbe dovute recuperare 12 mila e invece, a conti fatti, riceverà un credito di 2 mila euro. «Per garantire la sicurezza del nostro luogo di lavoro non c'erano strade diverse - commenta Cacciavillani - I costi aggiuntivi, però, sono altri e per altre voci, a partire dalle dotazioni tecnologiche, di cui ci siamo muniti per consentire lo smart working a



Massimo Cacciavillani

200 dei 280 collaboratori della nostra sede di Gorle. Durante il lockdown, autorizzati a proseguire l'attività, abbiamo infatti lavorato a distanza, ma è stato necessario acquistare pc, cellulari, cuffie per i nostri lavoratori. Un'ottantina sono ancora oggi in modalità agile proprio perché vogliamo garantire il maggior

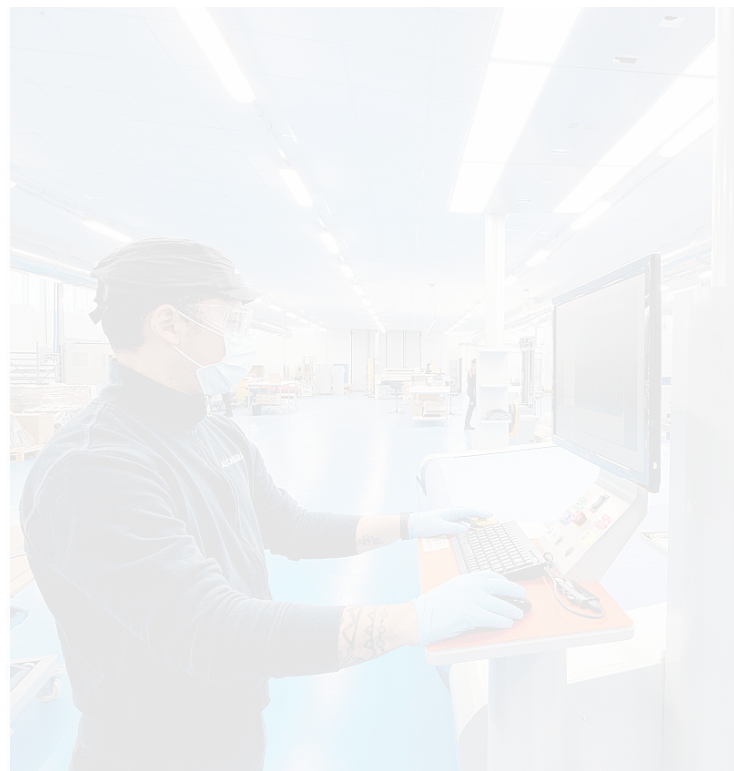
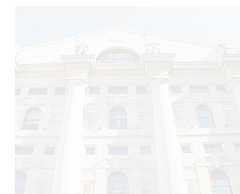
distanziamento possibile, pur a fronte di una superficie aziendale che, con i suoi 30 mila metri quadri, in realtà non lo richiede».

In attesa di capire se proseguire, soprattutto in base all'impatto dell'apertura delle scuole, l'azienda ha anche dovuto ripensare al layout delle postazioni di lavoro, ai percorsi di accesso, ai totem per la rilevazione della temperatura, senza dimenticare la riorganizzazione degli orari con relativa maggiorazione dei costi. Il tutto con un impatto economico-organizzativo ben più importante delle misure per sanificazione: «Per coprire queste esigenze abbiamo speso oltre 80 mila euro - specifica Cacciavillani -, alcuni di questi costi aggiuntivi, come quelli sulle dotazioni informatiche, rappresentano un investimento a lungo termine, mentre molti altri sono precipuamente legati al contenimento dei contagi». Un esempio su tutti, la scelta di affittare un servizio igienico esterno da destinare ai soli trasportatori delle altre ditte.

A.P.

Timori per nuovo lockdown Tenaris chiude a - 6,5%

Tonfo a Piazza Affari (- 3,7%) per timori di nuovi lockdown. Giù Tenaris (- 6,5%). Banche sofferenti: Banco Bpm - 5,85, Intesa - 4,6%



Il dipendente di un'azienda al lavoro dotato di mascherina e guanti

commercianti, ha un peso non indifferente: «Come organizzazione abbiamo gestito 1.500 pratiche sul territorio per circa 1,5 milioni di euro - racconta Francesco Maroni, direttore Confartigianato Bergamo -, il che significa che mediamente ogni artigiano ha speso 1.500 euro. Certo si prevedeva di non arrivare al promesso 60% - conclude Maroni -, ma si sperava almeno in un 30/40% e invece og-

gi scopriamo che per ogni 1.000 euro spesi solo 94 saranno restituiti in credito d'imposta». Anche per la Lia-Liberi imprenditori associati «incomprensibile la scelta di dare copertura a questa voce del decreto con soli 200 milioni».

Insomma, ci si aspettava di più e prima, considerando che anche settori come quelli del commercio solo nel primo semestre hanno dovuto sostenere

spese che spaziano da un minimo di 300 euro ad un massimo di 5.000: «Si tratta di una politica degli annunci sbagliata, uno specchio per le allodole - commenta Oscar Fusini direttore Ascom Concommercio Bergamo - per poi assegnare un finanziamento risicata. Nella situazione attuale ci aspettavamo l'esatto contrario: più rapidità e un fondo più cospicuo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ho investito 5.500 euro solo per i macchinari»

Ristorante «La Pineta»

«Sono stato sindaco di Schilpario per quattro mandati e non mi sono mai permesso di prendere in giro i miei concittadini in questo modo».

È così che si sente Claudio Agoni, uno dei soci dell'Albergo Ristorante «La Pineta» che a Schilpario offre accoglienza a turisti e avventori dell'alta Val di Scalve. Un presidio in un territorio, quello di montagna, già di per sé difficile, che nonostante il lockdown, nonostante una lenta ripresa nel mese di giugno, nonostante l'incognita dei prossimi mesi, non ha mai smesso di crederci e ha continuato a investire per fare al meglio il proprio lavoro



Claudio Agoni

e garantire la sicurezza a clienti e dipendenti. «Ho comprato tre macchinari specifici dotati di certificati di conformità per la sanificazione - spiega Claudio Agoni -, ho provveduto ad acquistare tutti i dispositivi richiesti: dalle mascherine ai gel, dai guanti, al disinfettante specifico. E

ora mi sento preso in giro. Ho fatto i miei conti - prosegue Agoni -, e prevedendo anche il credito d'imposta, ho investito 5.500 euro solo per i macchinari, cui vanno aggiunte le spese per i Dpi e i detergenti. Complessivamente il mio commercialista - prosegue Agoni - ha presentato una domanda per 9.000 euro di spesa ed oggi avrò a dir tanto 800 euro di credito». L'avesse saputo prima, magari, avrebbe optato per forme di sanificazione meno dispendiose, ma lui i conti li aveva fatti e tornavano.

«La questione vera non è tanto e solo la cifra - conclude Agoni -, quanto le promesse non mantenute soprattutto a fronte del fatto che nessuno aveva chiesto nulla. Ho riaperto a giugno e mi sono salvato anche grazie al ristorante e al fatto che la struttura è dotata di un giardino esterno, ma per l'inverno che si farà contando che non ci saranno neppure le scolaresche, i gruppi e nulla si sa sugli introiti connessi alle gare di sci?».

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa

dal web



[LEGGI L'ARTICOLO:](#) Lovato Electric presenta il nuovo modem EXC GSM 01



[LEGGI L'ARTICOLO:](#) Lovato Electric presenta il nuovo modem EXC GSM 01



[LEGGI L'ARTICOLO:](#) Lovato Electric presenta il nuovo modem GSM EXC GSM 01



[LEGGI L'ARTICOLO:](#) Un software gestisce l'uscita a relè del modem GSM



[LEGGI L'ARTICOLO:](#) Nuovo modem GSM EXC GSM 01 di Lovato Electric

[LEGGI L'ARTICOLO:](#) Lovato. Contatori di energia versioni MID per una gestione efficiente dei consumi